

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An). Tel. e fax 0731-703327 - segreteriaicatmarche@gmail.com

Aderiscono: *Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Ass. Libera Mente, Ass. Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Unasam Marche.*

Comunicato stampa

Assistenza residenziale anziani non autosufficienti nelle Marche. Nonostante le rassicurazioni ancora nessun aumento dell'assistenza né calo delle rette per gli utenti

Il Comitato Associazioni Tutela (CAT), l'organismo che raccoglie 14 organizzazioni di volontariato e di utenti operanti a livello regionale denuncia che nonostante le rassicurazioni della giunta regionale ad oggi non sono scattati, come previsto, per i 3400 posti di residenza protetta per anziani non autosufficienti né aumenti dell'assistenza né riduzione delle rette.

Ad ottobre 2010 doveva avere inizio, secondo quanto stabilito dalla Regione, un primo aumento dell'assistenza per i 3400 posti convenzionati di residenze protette; a gennaio 2011 il successivo aumento per arrivare nel 2013 al rispetto della vigente normativa per i posti convenzionati con l'assunzione da parte delle Zone sanitarie del 50% degli oneri di degenza.

Ad oggi ancora nulla si è verificato. Né, come si diceva, aumento dell'assistenza per le strutture che la erogavano secondo il finanziamento regionale, né riduzione delle tariffe per quelle strutture che garantivano di assicurare un'assistenza più alta di quella finanziata, messa però a carico degli utenti. Tutto questo nonostante la dichiarata certezza del finanziamento regionale.

Ma l'aspetto più preoccupante è che proprio mentre si attende l'abbassamento delle tariffe giungono ripetutamente al nostro Comitato segnalazioni da parte degli utenti di rette molto più alte e in aumento di quelle stabilite dalla Regione Marche (che prevede una retta a carico dell'utente pari a 33 euro al giorno e solo a determinate condizioni, un aumento del 25% 41.25 euro).

Sempre più frequentemente le strutture chiedono invece agli utenti cifre molto più elevate - pena l'impossibilità di entrarvi - fino ad avvicinarsi e in qualche caso superare i 50 euro al giorno.

Una situazione, questa, sempre più insostenibile per molte famiglie incapaci - strette dal bisogno di assistenza - di poter fare rispettare quanto previsto dalla Regione Marche.

Comitato Associazioni Tutela

Ancona, 17 febbraio 2011